Gli avvenimenti sportivi

IN INTER-MILAN RIPOSTE LE ULTIME SPERANZE DEGLI INSEGUITORI DEL "DIAVOLO,,

Si gioca per lo scudetto mentre dilaga il ciclismo

La domenica sportiva si impernia oggi su Milano: a Milano si apre il secondo capitolo della stagione ciclistica e a Milano sono in gioco nel « derby » della Madonnina le ultime speranze delle inseguitrici del « diavolo ». E' evidente che in caso di vittoria del Milan, specie poi se i viola non riuscissero a superare l'ostacolo petroniano, il campionato potrebbe dirsi bello che chiuso, il campionato finirebbe in secondo ordine rispetto al ciclismo incalzante.

Gli stessi protagonisti del « derby » sono ben consapevoli del calo di interesse degli sportivi attratti più dal ciclismo che dal calcio: non per niente « Veleno » Lorenzi ha lanciato a nome dell' Inter una scommessa di un milione ai cugini rossoneri. Per richiamare gli spettatori ed anche per risollevare il morale dei compagni di squadra tartassati dagli infortuni, dalle multe, influenzati, dal nervosismo dei dirigenti. E non si può dire che « Veleno » non sia riuscito nell'intento con la sua « guasconata »: le azioni dell'Inter sono in rialzo e mezza Italia oggi tiferà per i neroazzurri e per Lorenzi. E non è poco considerato il ben noto carattere di « Veleno ».

●

PER LA TERZA VOLTA CONSECUTIVA I BIANCOAZZURRI ALL' OLIMPICO

La Lazio dovrà impegnarsi a fondo oggi contro la pericolante Spal

La compagine laziale, priva di Eufemi e con Vivolo in non buone condizioni, tenterà di approfittare delle difficoltà delle altre « grandi »

Per la terza domenica di seguito i bianco azzurri della Lazio usufruiranno del turno interno: dopo gli incontri con il Bologna e con la Roma oggi sono impegnati contro la Spal, una squadra temibile sempre ma specialmente ora che naviga in acque infide.

E' vero che anche le altre « pericolanti » (ad eccezione del Palermo facilitato dal turno interno contro l'Atalanta) non avranno oggi vita facile: ma è anche vero che proprio per questo anche un punto racimolato nell'incontro dell'Olimpico sarebbe prezioso per i biancocelesti di Ferrara.

I quali però si sono visti dimezzare le speranze da un infortunio occorso al « regista » dell'attacco Di Giacomo: e quindi è da presumere che punteranno tutte le loro carte sul « catenaccio », l'estremo rimedio per le squadre pericolanti, specie quando lo attacco non dà garanzie di buon funzionamento per un motivo o per l'altro. Ma il « catenaccio » è una incognita grossa così: esso può facilitare il raggiungimento dell'obiettivo minimo del pareggio, come può agevolare il compito degli avversari. Più difficilmente potrà realizzare l'ipotesi legata al terzo corno del pronostico.

Se i biancocelesti di Ferrara potrebbero accontentarsi della divisione della posta, il pareggio non può soddisfare i laziali: i romani devono infatti cancellare il ricordo della grigia prova offerta nel « derby », devono raggiungere la dodicesima partita utile consecutiva per fare più bella la loro serie d'oro, devono infine mantenersi in corsa se non per lo scudetto almeno per le piazze d'onore. E le giornate odierne potrebbero rivelarsi estremamente favorevoli al bianco azzurri: il « derby » della Madonnina potrebbe danneggiare sia la Inter che il Milan mentre a Bologna la Fiorentina in ripresa potrebbe anche trovare disco rosso. Ed in tal caso la Lazio tornerebbe di nuovo e con maggiore forza alla ribalta, tornerebbe al secondo posto, forse addirittura senza compagnia. Sogni d'oro, sogni proibiti?

Tutt'altro: la « sesta » appare seriamente intenzionata a favorire i bianco azzurri, sempre che questi da parte loro non perdano la grande occasione sottovalutando gli avversari o facendosi imbrigliare dal « catenaccio » spallino o accusando più del previsto l'assenza di Eufemi e lo schieramento di un Vivolo lontano dalle sue migliori condizioni.

Come è noto infatti il terzino è stato convocato d'urgenza con la « militare » mentre Bibi è stato ripescato all'ultimo minuto ma con molti dubbi e perplessità: dubbi e perplessità rispecchiati nelle convocazioni diramate ieri sera da Carver e nelle quali oltre i dieci reduci dal «derby» (meno Eufemi) figurano i nomi di Lo Buono, Zaglio, Chiricallo e Bettini.

Cioè Carver oltre a provvedere alla sostituzione di Eufemi (con Lo Buono) ha voluto premunirsi per una eventuale decisione negativa nei confronti di Vivolo: cosicchè i nomi di Bettini e Chiricallo possono considerarsi quelli degli eventuali sostituti di « Bibi » ove non se la sentisse proprio di scendere in campo.

Comunque vadano le cose però, sia giochi un Vivolo in condizioni minorate, sia venga schierato il deludente Bettini di questa stagione, è evidente che la squadra bianco azzurra partirà notevolmente « handicappata » e solo l'impegno di tutti i laziali potrebbe supplire all'incompletezza della formazione. Però l'impegno non dovrebbe difettare ai bianco azzurri per i motivi visti esaminando l'importanza della posta in palio: e quindi tutto sommato, la Lazio dovrebbe farcela ugualmente magari a costo di sudare le tradizionali sette camicie.

R. F.

Le probabili formazioni:

SPAL: Bertocchi; Delfratti, Lucchi; Villa, Viney, Dal Pos; Braccini, Dido, Firotto, Sandell, Novelli.

LAZIO: Lovati; Molino, Lo Buono; Burini, Pinardi, Moltrasio; Muccinelli, Tozzi, Vivolo, Sentimenti V, Selmosson.

Battuto Merlo dall'americano Moylan

JACKSONVILLE, 9 — Nei quarti di finale del torneo tennistico locale l'americano Moylan ha battuto l'italiano Giuseppe Merlo 6-2, 6-1.

Selas che difende il titolo si è imposto sull' australiano Don Candy per 6-1,6-4

OGGI LA MILANO-TORINO

De Bruyne e Van Looy sono i due grandi favoriti ma gli altri staranno a guardare?

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 9 — Abbiamo l'impressione (speriamo falsa) che le nostre strade stiano per diventare terreno di conquista: per gli atleti del Belgio e della Svizzera specialmente; per quegli atleti, cioè, che difendono i colori della « Carpano » e della « Faema », e che, in un certo qual modo, hanno piantato le tende in Italia.

Note sono le vicende della *Sassari-Cagliari*: lotta all'arma bianca fra De Bruyne e Van Looy, e i « nostri » a guardare o quasi. Ora c'è la *Milano-Torino*. Constatata la assoluta superiorità di Fred e Rik nella *Sassari-Cagliari*, dobbiamo purtroppo prevedere che, anche nella corsa di domani, i due faranno faville.

E' triste e malinconico scrivere queste cose; ma è la realtà: la potenza e l'agilità, la facilità d'azione dei De Bruyne e dei Van Looy ci impressionano, ci preoccupano. Ciò nonostante...

Ciò nonostante, continuiamo a sperare; speriamo che la lezione della *Sassari-Cagliari* sia stata utile. Vorremmo, cioè, che i « nostri » fossero più pronti, più attenti; e vorremmo, anche, che i bastoni li mettessero nelle ruote dei De Bruyne e dei Van Looy, e non in quelle che dovrebbero essere ruote amiche.

Si dice, e qua e là si legge: i « nostri » non sono forosi, preparati come gli atleti del Belgio, di Francia e di Svizzera, all'inizio della stagione; i « nostri » vengono fuori in estate. Con troppa facilità si dimentica che l'anno passato, per esempio, i « nostri » hanno mangiato la polvere, anche in estate.

Il fatto, purtroppo, è un altro: i « nostri » credono di poter raggiungere la buona condizione strada facendo(nelle corse); i loro avversari, invece, la buona condizione la raggiungono pestando e pestando sui pedali, ogni giorno. Guardate De Bruyne: martedì s'è fatto 110 km., mercoledì se n'è fatti 90, e giovedì razione doppia: 100 km. al mattino e 100 km. nel pomeriggio. Poi, per tener « calde » le gambe, oggi è uscito per passeggiare: km. 50. E nelle osterie De Bruyne non fa tappa; e alle ragazze che incontra per strada tutt'al più dice: « bonjour ».

Qui, non intendiamo fare il processo ai « nostri »; vogliamo, soltanto, incitarli a non speculare, a non pesare le forze con la bilancia del farmacista. Nel loro interesse, si capisce.

Ma torniamo sul seminato; domani si corre la *Milano-Torino*. L'elenco degli iscritti della vecchia, cara corsa è qualitativamente e quantitativamente buono. Assenti di riguardo soltanto i « tardi » atleti di Spagna e quelli di Francia, che, a 48 ore dalla *Parigi-Nizza*, giudicano troppo faticosa la trasferta. Per il resto, campo al gran completo o quasi. Interessante la « disputa » De Bruyne-Van Looy. I quali, come abbiamo visto, hanno molte probabilità di spuntarla. Pensiamo, però, che Fred e Rik saranno guardati a vista. domani: di conseguenza potrebbero anche lasciarci le penne. Buon giuoco per Koblet o Strehler o Derycke, allora? Anche Koblet, Strehler e Derycke sono già abbastanza agili e potenti. D'altra parte, non crediamo che i « nostri » si daranno battuti in partenza. E perciò non trascuriamo le possibilità di Boni, di Monti, Ferlenghi, Fabbri, Cainero, Coletto, Carlesi, Minardi e Nencini gli uomini che sono stati alla ribalta nella *Sassari-Cagliari*.

Attese le prove (d'appello) di Albani e Maule, e dei giovani dell'ultima leva in genere.

Non escludiamo di vedere Messina e Poblet nella mischia.

E Defilippis, il « cit » di casa, non vorrà polemizzare con i De Bruyne e i Van Looy?

Il « via! » alla *Milano-Torino* (km. 230) verrà dato alle ore 10,45', nei pressi dello Stadio di San Siro; l'arrivo sulla pista di Torino è previsto per le ore 16,45', a circa 39 all'ora di media.

ATTILIO CAMORIANO

AMBIZIONI GIALLOROSSE CONTRO LA DISPERAZIONE DEI GRANATA

La Roma a Torino non senza speranze

I romani sono chiamati a confermare i sintomi di ripresa manifestati nel «derby»

(Nostro servizio particolare)

TORINO, 9. — Reduce dalla clamorosa vittoria di Vicenza il Torino torna domani tra le mura amiche per continuare la sua marcia ascensionale, per allontanarsi ancora dalla zona bassa della classifica: e se la soddisfacente prova offerta al «Menti» costituisce di per se stessa una sufficiente garanzia sul comportamento della squadra granata bisogna però aggiungere subito che la partita di domani conserva ugualmente le sue brave incognite.

Perchè ospite dei « granata » è quella Roma che partita con grandi ambizioni e « handicappata » poi da una serie di errori, proprio recentemente ha dimostrato di aver imboccato la strada giusta, prima vincendo a Padova e poi impattando nel « derby » al termine di un incontro letteralmente dominato dai giallorossi.

I romani saranno chiamati quindi a confermare i recenti sintomi di risveglio, saranno impegnati nel tentativo di rimettersi in corsa per le piazze d'onore della classifica approfittando anche della giornata poco propizia alle altre « grandi ».

Ma anche i giallorossi dovranno fare i conti con la volontà e la disperazione dell'avversario: e per questo come abbiamo accennato in principio l'incontro di domani si preannunzia combattuto, ricco di interesse e incerto. Chi si azzarda ad avanzare un pronostico?

Infatti se i giallorossi possono contare sulle fucilate del « capocannoniere » Da Costa, i granata dal canto loro schierano un attacco ricco di nomi (dai Jeppson ai Ricagni agli Armano agli Arce) un attacco cioè che se trovasse l'affiatamento, se potesse magari contare sulla grande giornata di uno solo dei suoi quotati componenti rappresenterebbe un temibile pericolo per qualsiasi difesa.

Indubbiamente è meglio lasciare ai maghi l'arte dei pronostici per incontri di questo tipo: e per chi non crede alla magia non resta che attendere il responso del campo, il solo che conti in definitiva.

G. C.

Le probabili formazioni:

TORINO: Rigamonti; Grava, Cuscela; Rimbaldo, Ganzer, Fogli; Arce, Armano (Ricagni), Jeppson, Bertoloni, Tacchi.

ROMA: Tessari; Cardoni, Losi; Giuliano, Stucchi, Venturi; Ghiggia, Pistrin (Barbolini), Nordhal, Da Costa, Lojodice.

Gli schermidori laziali battono quelli austriaci

Nella palestra del « Torino » si è concluso ieri sera l'incontro a squadre di fioretto e di sciabola tra la Lazio e la Turnerschaft di Innsbruk: gli schermidori romani hanno ottenuto 2 vittorie contro una degli ospiti.

Il piccolo notes

CALCIO

Oggi, con inizio alle ore 15, al campo Artiglio, si disputerà la partita, valevole per il Campionato di IV Serie tra Spes e Tivoli.

La Spes da quattro domeniche non fa che collezionare sconfitte, che hanno portato la squadra dalla brillante posizione raggiunta nel girone d'andata alla penultima posizione di classifica. In grave rischio di retrocessione: la partita di oggi, perciò, si presenta di importanza capitale per i bianco-azzurri del Presidente Sciarra. In quanto una loro eventuale sconfitta — per giunta casalinga — vorrebbe dire il loro allontanamento sempre maggiore dal folltissimo gruppo di compagini, che li precedono.

D'altro canto il Tivoli, pur se non più all'altezza delle sue gare di inizio stagione ha ancora speranza di promozione; per la qual ragione gli amaranto non si presenteranno certo all'Artiglio, disposti a subire passivamente le eventuali velleità di riscossa dei locali.

BASKET

Per il campionato di basket la palestra del Foro sarà oggi teatro di un secondo incontro di cartello, cioè quello che vede opposte la Stella Azzurra e la Simmenthal.

I ragazzi della Stella che già riuscirono a battere i campioni d'Italia della Virtus tenteranno oggi di rimandare a casa battuti anche i colossi milanesi e ciò per mettere questi in vantaggio nei confronti dei virtussini il giorno del confronto diretto.

Ecco le due formazioni annunciate:

SIMMENTHAL: Romanutti (3), Volpato (4), Pagani (5), Pieri (7), Gamba (8), Riminucci (10), Padoan (11), Galletti (12), Zappelli (13), Bravi (14).

STELLA AZZURRA: Giampieri (3), Saraceni (4), Volpini (5), Rocchi (7), Forti (9), Pomillo (9), Costanzo (10), Chiana (12), Corsi (14), Cernich (15).

CICLISMO

Col « Sambuca Molinari » si apre ufficialmente la stagione ciclistica laziale che avrà, come ogni anno, il suo battesimo a Civitavecchia.

Parteciperanno alla corsa tutti i dilettanti della regione che si batteranno lungo il litorale tirrenico per la « prima » della stagione. Organizzerà, come sempre, il Gruppo Ciclistico Civitavecchiese in unione con i fratelli Molinari e Giuseppe Porchianello che del gruppo stesso sono gli animatori.

ATTIVITA' U.I.S.P.

Giornata interessante la sesta della finale allievi del torneo di calcio UISP. Infatti la Rinascita P. Milvio, dopo le belle prestazioni delle prime 5 giornate, che l'hanno portata imbattuta in vetta alla classifica, affronterà oggi un nuovo collaudo. Una vittoria sui rivali dell'Italia, seconda classificata a soli due punti, darebbe maggiore solidità alla sua posizione di capolista, e porrebbe con forza la sua candidatura al successo finale

Ecco le gare in programma:

Rinascita P. Milvio-Italia (Flaminio ore 12,30); Rapid-Cosm (ACEA ore 8); Tuscolano-Campitelli (S. Croce ore 9,30); Rin. Esquilino-Porta S. Giov. (ACEA ore 12,30)

Sempre oggi avrà inizio il torneo per la « Coppa Primavera » a cui prendono parte 10 squadre divise in due gironi

Ecco le gare in programma:

GIRONE A: Frecce Rosse-Tirrena (Tufello ore 15); Novo S. Lorenzo-Elettricità (S. Croce ore 14); riposa Prati.

GIRONE B: Tuscolo Flaminio-Assi Ponte (Tufello ore 12,30); Trullo-Stella B. (ACEA ore 15).

I CAMPIONATI DI SCI DI CONCA DI PILA

Bregoli e Sardi "tricolori,, UISP nel fondo e nella discesa libera

Azzolini e Ceresetti ai posti d'onore nelle due gare

(Dal nostro inviato speciale)

CONCA DI PILA, 9. — Quest'anno, per la sesta volta consecutiva, l'UISP ha convocato sui meravigliosi campi di neve di Conca di Pila (Valle D'Aosta) gli atleti delle varie regioni di Italia primi classificati nelle eliminatorie provinciali, per i titoli di fondo, discesa libera, slalom e staffetta 3 per 3000. Oggi, nella prima delle due giornate in programma, si sono svolti il fondo e la discesa libera: stando ai risultati tecnici ed alla partecipazione dei concorrenti, dobbiamo dire che il consuntivo registrato è più che lusinghiero

Stamane, alle 10.30 precise, sono state aperte le competizioni col fondo. Il percorso snodantesi a forma di anello per uno sviluppo di 3 km., su un dislivello di 160 metri (un km. in salita, uno in discesa e l'altro pianeggiante) è stato ripetuto due volte. L'asperità della pista, in alcuni tratti assai difficile, è stata compensata dall'ottimo stato della neve (ghiacciata-farinosa) per cui si sono registrati ottimi tempi. La gara di fondo è stata entusiasmante ed ha visto quale protagonista incontrastato Giacomo Bregoli di Aosta. Il valdostano, infatti, partito di scatto, sin dal primo tratto è parso nettamente in testa. Al primo giro, il cronometro faceva registrare 15'38" per Bregoli, mentre il parmigiano Romano Azzolini lo seguiva a 15", con 6" di vantaggio sul compagno di squadra Giovanni Rossi. Tutti gli altri passavano con un certo distacco. La lotta fra i primi tre si faceva sempre più tesa, si accendeva, affascinando i presenti; nonostante l'impegno degli inseguitori, il fuggitivo non cedeva di un metro; anzi, sbalordendo, aumentava il vantaggio. Il suo stile, nonostante lo sforzo cui era sottoposto il fisico, restava composto, elegante: come alla partenza, i movimenti sono rimasti armonici, cadenzati, frutto del lavoro del maestro Guglielminotti. Fresco, quasi non risentisse la fatica cui si era sottoposto, si laureava campione italiano UISP per la categoria. I parmigiani Azzolini e Rossi si classificavano nell'ordine.

Nel pomeriggio, alle 14.30 in località Nua (pista n. 1) 42 atleti prendevano il via per la discesa libera, su una pista di 1800 metri, su un dislivello di 400 metri, con quattro porte obbligate. Il percorso è stato molto impegnativo. La pista, pur scorrevole, è stata resa facile essendo stata ben battuta in precedenza. In tale specialità, il titolo di Campione Italiano veniva conquistato da Dino Sardi di Genova in 2'5"4/50, che precedeva all'arrivo: Ceresetti (Aosta), Adani (Modena), Monti (Lecco). Il vincitore Sardi è sceso con una buona velocità. Lo ricordiamo lo scorso anno a Sestola, e da allora ha compiuto notevoli miglioramenti: maggior finezza stilistica, maggior decisione.

Domani, intanto, si concludono, sempre a Conca di Pila, i Campionati UISP; verranno disputate le prove di slalom e di staffetta 3 per 3000.

CLAUDIO NOTARI

LA RIUNIONE ALLE CAPANNELLE

Otto puledre ai nastri nel Premio Ceprano

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sull'interessante Premio Ceprano che metterà a confronto sulla distanza di 1400 metri in pista piccola otto buone puledre che daranno vita ad un appassionante confronto

La scala dei pesi è capeggiata da Roccapretura che ci sembra essere stata trattata severamente dall'handicapper nei confronti di Karisimbi. Derriatis e Gianira Una buona corsa potrebbe fornire Tandolina che domenica scorsa non ha corso male mentre non possono essere negate chance anche a Tonawanda

La riunione avrà inizio alle 14.30 e comprenderà otto prove per le quali ecco le nostre selezioni: *1 corsa:* Cagnano, Otsego, San Martinello; *2 corsa:* Nibbius, Niccolò Accorsi; *3. corsa:* Vitruvio, Gara; *4. corsa:* Stella di Nearco, Aiello, Egad Sir; *5. corsa:* Karisimbi, Derriatis, Tandolina; *6. corsa:* Ponta dei Lovi, Abner, Paolo Veronese; *7. corsa:* Volpato, Nogi, Vetulonia; *8. corsa:* Permon, Dalai Nor, Marzio.

Il Premio Montesacro (lire 500 mila, metri 1660) che figurava al centro della riunione trottistica di ieri a Villa Glori ha visto la vittoria di Belinda che, andata al comando al via, ha condotto da un capo all'altro senza essere mai seriamente minacciata dal favoritissimo Zipolo Questi dopo una incertezza iniziale che non gli aveva consentito di andare al comando si era aggiustato in seconda posizione allo steccato per poi inspiegabilmente perdere la corda

Ecco i risultati: *1. corsa.* 1) Gorgo, 2) Elicona, 3) Argonna. Tot.: v. 13, p 11, 15, 25, acc 54. - *2 corsa:* 1) Danza, 2) Vandalo. Tot : v. 53, p 29, 35, acc 298. - *3. corsa:* 1) Iato, 2) Arrow, 3) Nola Tot.: v. 20, p 14, 15, 27, acc. 39 - *4. corsa:* 1) Sancy, 2) Scintilla, 3) Usbergo. Tot.: v. 31, p. 16, 26, 24, acc. 170. - *5. corsa:* 1) Asce, 2) Vanesio. Tot.: v. 43, p. 31, 41, acc. 253 - *6. corsa:* 1) Belinda, 2) Zipolo, 3) Rostro.

I DUE ANTICIPI DI IERI NELLA QUARTA SERIE

Romulea - Chinotto Neri 0-0 Federconsorzi-Monteponi 4-3

Salomonico il pareggio scaturito dal « piccolo derby »
Più difficile del previsto la vittoria dei tricolori sui sardi

Romulea-Chinotto 0-0

C. NERI: Leonardi; Antonazzi, Garzelli; Sordi, Panizza, Di Napoli; Zavaglio, Ceresi, Taddei, Morgia, Caruso.

ROMULEA: Benedetti; Gasbarra, Checcucci; Baldi, Veronici, Crescenzi; Fusco, Severini, Muzi, Bernardini, Sciamanna.

ARBITRO: Righetti di Torino

Uno splendido sole primaverile ed un folto numero di tifosi hanno contribuito a rendere ancora più affascinante il piccolo derby romano. Dal lato tecnico, esso non ha affatto lasciato a desiderare, piacevole a vedersi, ha pienamente soddisfatto gli spettatori e i giocatori: meno degli altri i gialloverdi che puntavano al successo finale per il mantenimento del primato in classifica.

I valori in campo rispecchiano con esattezza il risultato della partita durante la quale, ad un primo tempo di marca giallo-verde, ha fatto riscontro un notevole crescendo giallorosso. Tutto si è equivalso: dalle trame offensive alle occasioni mancate, dalle prodezze individuali ai « buchi » altrettanto individuali.

Nel primo tempo entrambe le squadre hanno sciupato delle *facili occasioni* per andare in vantaggio causale da grossolani lisci compiuti in area di rigore da Crescenzi prima e da Panizza dopo, ma nè Ceresi per gli ospiti, nè Bernardini per i locali hanno saputo approfittarne.

Il risultato di parità quindi appare quanto mai salomonico.

ENRICO PASQUINI

Feder-Monteponi 4-3

MONTEPONI: Cucchetti, Strada, Sogus, Maxia, Traverso, Ciaci, Fallani, Soldan, Bavassano, Crovi, Tartara.

FEDERCONSORZI: Cherubini, Scarnicci, Colusso, Spurio, Bimbi, De Andreis, Barbarella, Balestri, Fiori, Genero, Mastroianni.

ARBITRO: *De Sanctis di Trapani.*

MARCATORI: Nel primo tempo, al 4' Barbarella, al 13' Tartara ed al 16' Genero. Nel secondo tempo, al 7' Genero, al 20' Balestri, al 22' Crovi ed al 45' Tartara.

La Federconsorzi — lo si sapeva — è una squadra che non solo gioca, ma anche lascia giocare: è una squadra — quella tricolore — libera da complessi tattici, che rifugge dal « catenaccio », ma si batte a viso aperto, conscia della sua superiorità: il che anche ieri i ragazzi di Kinces hanno fatto.

Il Monteponi — d'altro canto — da lungo tempo in serie positiva — non si presentava certo come un ostacolo facile, cioè da squadra già rassegnata al suo destino: e così è stato sul campo.

Infatti i sardi hanno combattuto ad armi pari, affatto intimoriti dal gran nome dell'avversaria: essi si sono battuti allo spasimo, con vigore e con gagliardia, vigore e gagliardia mai — però — disgiunti da una limpida visione del gioco e da una chiara impostazione della azione.

Unico neo la affrettata espulsione di Soldan, al 24' della ripresa, proprio nel momento in cui il Monteponi, in svantaggio di due reti, stava serrando minacciosamente le file, nel momento, cioè, in cui la partita stava accendendosi di nuovo ardore.

NANDO CECCARINI

I problemi delle Olimpiadi all'esame di Otto Mayer

Presso gli Uffici Organizzatori dei Giochi Olimpici di Roma ha avuto luogo una conferenza tecnica con il signor Otto Mayer, Cancelliere del CIO.

I rappresentanti del CONI hanno esposto al signor Mayer alcune questioni riguardanti il programma tecnico anche nel suo dettaglio e ricevendo assicurazione che esse saranno attentamente studiate dal CIO insieme con le Federazioni Internazionali competenti.

Il signor Mayer ha altresì espresso il pensiero che sia possibile far ardere la fiamma olimpica oltre che allo Stadio Olimpico di Roma anche a Napoli e sul lago di Albano. Egli ha poi invitato gli organizzatori del Giochi Olimpici di Roma a ridurre, nei limiti più stretti possibili, i ricevimenti

DOPO LE GRAVI ACCUSE RIVOLTE AL « TRUST » DEL RING

Jim Norris tenterà di rimandare le decisioni del Tribunale federale

Il presidente della « I.B.C. » e del « Madison Squadre Garden » ricorrerà ad una serie di appelli per procastinare il giudizio finale di alcuni anni

NEW YORK, 9 — Le conseguenze della importante decisione del Tribunale federale di incolpare « l'International Boxing Club » di esercitare un monopolio sul pugilato ed in particolare sui campionati mondiali, non saranno conosciute a breve scadenza. L'« IBC » è stata ieri riconosciuta colpevole, ma le decisioni che saranno prese dal Tribunale per sanare una situazione contraria alle disposizioni della legge antitrust non saranno definite prima di parecchi mesi. E' inoltre probabile che L'« I BC » ricorra nel frattempo all'interminabile serie degli appelli. E' una ipotesi questa che Norris, presidente dell'IBC, non ha scartata in una dichiarazione fatta oggi. Egli può infatti andare davanti alla Corte di appello e presentarsi quindi davanti alla Corte suprema. In tal caso il giudizio finale non potrebbe essere emesso che nel giro di alcuni anni.

E' difficile per il momento fare il punto esatto della situazione, data la estrema complessità della procedura giudiziaria americana, ma è innegabile che è stato fatto un gran passo avanti nello sviluppo di una azione intentata già da tre anni dal governo federale contro l'I BC, in seguito alla denuncia di certi organi della stampa americana Essi rappresentavano l'IBC come la « piovra USA » della boxe professionista.

Il giudizio del Tribunale federale è illustrato dal suo presidente, Sylvester Ryan, in un documento di 59 pagine. In esso si riconosce l'IBC colpevole e si domanda a coloro che si lagnano di questa situazione di monopolio di far conoscere le misure che raccomandano per rimediarvi. Il Tribunale si riunirà nuovamente per sentire gli avvocati delle due parti e prendere quindi una decisione Solo allora si potranno valutare le conseguenze pratiche del giudizio di ieri ed i suoi effetti sui progetti di combattimenti già annunciati dall'IBC.

Si sa che attualmente questa organizzazione ha concluso per il 1. maggio a Chicago l'incontro di rivincita Robinson-Fullmer ed è in trattative per la conclusione dei campionati del mondo nelle categorie dei medio-massimi e dei massimi. L'IBC organizza inoltre ogni settimana due riunioni pugilistiche tele-trasmesse.

Nel caso improbabile che l'IBC decidesse di non appellarsi, il giudice federale Sylvester Ryan dovrà adottare nel termine di circa un mese le importanti misure destinate a rompere il monopolio dell'IBC sul pugilato professionistico. Fra tali misure vi sarebbero cessione di alcune sale e stadi ad altri organizzatori, soppressione della pratica dei contratti esclusivi con certi pugili e con i campioni del mondo, abbandono di uno dei due programmi settimanali televisivi

Sorprendente vittoria di Byars su Hart

NEW YORK, 9 — Uno dei risultati più inattesi degli ultimi anni si è avuto iersera al Madison Square Garden, ove Walt Byars, un giovane peso welter di Boston, ha battuto nettamente Garnett Hart di Filadelfia, partito favorito.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

VARESE, 9. — I dirigenti del Gruppo Sportivo Ignis hanno concluso le trattative per l'ingaggio di una squadra di spagnoli che nell'imminente stagione ciclistica correranno per i colori della ditta di Comerio

Caposquadra della formazione, sarà il velocista Poblet il quale è atteso a Comerio nella entrante settimana per definire i particolari. La squadra spagnola della Ignis disputerà la Milano-Sanremo ed il Giro d'Italia, gli altri nominativi componenti la squadra verranno resi noti entro la settimana prossima.

Nella foto: MIGUEL POBLET.

Sci: Schranz e la Blatti vincono al Kandahar

CHAMONIX, 9. — Il 18enne Karl Schranz, austriaco, ha vinto oggi la prova di discesa libera maschile nella gara sciistica di Arlberg-Kandahar, precedendo il francese Bozon I successivi quattro posti in classifica sono andati pure ad austriaci

1) Karl Schranz (Aus) 2'36"6 e 2 10; 2) Charles Bozon (Fr.) 2'37" e 5 10; 3) Hias Leitner (Aus) 2' e 39"; 4) Josef Stiegler (Aus.) 2' e 39"8 10; 5) Josef Gramshammer (Aus.) 2'39"; 6) Walter Schuster (Aus.) e Peter Lanig (Germ.) 2' e 41"7 10.

16) Davide David (It.) 2 49"1 10; 17) Gino Burrini (It.) 2'49"7 10; 20) Bruno Burrini (It) 2 51"4 10

Successivamente l'austriaca Lotte Blatti ha vinto la gara di slalom femminile e si è aggiudicata anche la combinata precedendo la Thelinge e la Chlecker.

◆

CATANIA, 9 — 17 squadre estere ed 11 italiane risultano iscritte alla nona edizione del « Trofeo dell'Etna » gara internazionale sci-alpinistica a pattuglie in programma per domani L'Austria risulta iscritta con sette pattuglie quattro squadre saranno in gara per la Germania, la Svizzera ha iscritte tre pattuglie, così come la Francia

◆

MINNEAPOLIS, 9. — L'americano Dick Hanley ha battuto ieri sera il record del mondo delle 220 yards (m 201.17) nel corso di una grande riunione di nuoto, vincendo la prova finale col tempo di 2 01"5

◆

La gara si è disputata nella piscina di 25 yards dell'Università del Minnesota Il precedente primato (2 03"4 10) apparteneva allo inglese Jack Wardrop

◆

MONACO, 9 — Il 15.mo G. P. Monaco si disputerà il 10 maggio. Le prove sul circuito di circa 3 Km. si terranno nei tre giorni precedenti la gara.

Calcio: 13.471 giocatori tesserati alla FIGC

Nel corso dell'assemblea delle società della FIGC tenutasi ieri al Foro Italico il presidente Barassi ha svolto una lunga e dettagliata relazione illustrando i rapporti con il CONI e la necessità di potenziare il dilettantismo. Si è proceduto poi alla lettura dei bilanci dello scorso quadriennio che sono stati approvati pur dopo vivaci discussioni. Comunque si è rilevato che nella scorsa stagione nei settori federali e di lega giovanile si sono avuti complessivamente i seguenti risultati: 5 647 società affiliate, 6.396 squadre partecipanti ai vari tornei, 13.471 giocatori tesserati, 58.942 gare disputate.